



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Le Opere Di G. B. P. Di Moliere**

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

**Molière**

**Lipsia, 1740**

Scena X. Il Signor Di Porcognacco e Sbrigano.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-53003](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-53003)

494 IL SIGNOR DI PORCOGNACCO

S B R I G A N O.

**F**In adesso le cose sono assai bene incaminate.  
Vedo bene, che noi stancheremo tanto il nostro  
Provinciale, ch' in verità sarà necessitato d' andar-  
sene.

S C E N A X.

IL SIGNOR DI PORCOGNACCO  
e SBRIGANO.

P O R C O G N A C C O.

**I**O son oppresso! Ah, che pena! Che diavolo di  
Paese! Son assassinato da tutti li lati.

S B R I G A N O.

Che cosa havete, Signor Porcognacco: v' è accadu-  
to forse qualche altra cosa di nuovo?

P O R C O G N A C C O.

Si, Signore. In questo Paese piovono Femmine,  
e Servitiali.

S B R I G A N O.

Come dunque?

P O R C O G N A C C O.

Due carogne di puttane sono venute ad accusarmi  
d' haverle sposate tutte due; e minacciano d' accu-  
sarmi alla Giustizia.

S B R I G A N O.

Quest' è un cattivo affare; e tanto più ch' in questi  
Paesi la Giustizia è molta rigorosa.

P O R C O G N A C C O.

Si, quando questo fosse vero; mà quando vi fosse  
informazione, citatione, grado di giudicatura, per  
caso improvviso; in difetto di contumacia, io ha-  
verò

verò sempre la giurisditione di confitto, per destreggiar e venire alli mezzi della nullità che seguità nelle maniere dovute di procedere.

SBRIGANO.

Quest' è una maniera di discorrere modis et formis; e si vede bene, Signore, ch' V. S. è delle professioni.

PORCOGNACCO.

Io? non Signore, sono nato Gentilhuomo.

SBRIGANO.

E' necessario, per parlar in questa maniera, d' haver studiata la pratica.

PORCOGNACCO.

Non, vi dico; quest' è una ragione naturale, che mi fa giudicare, che sempre haverò il tempo di giustificarmi; e che non posso esser condannato per una semplice' accusatione. senz' un confronto preliminare d' ambedue le parti avversarie.

SBRIGANO.

In queste parole v' è ancor maggior finezza che nelle prime.

PORCOGNACCO.

Queste parole mi vengono senza ch' io le sappia.

SBRIGANO.

Mi pare, ch' il senso commune d' un Gentilhuomo possa ben concepir quello ch' appartiene alla Giustitia; mà non già le precise parole e termini de' Litiganti.

POR-

496 IL SIGNOR DI PORCOGNACCO

PORCOGNACCO.

Queste sono alcune parole ch'io hò ritenute leggendo de' Romanzi.

SBRIGANO.

Ah! ah! benissimo!

PORCOGNACCO.

Per farvi vedere, che non intendo niente il mestiere de' Litiganti, vi prego di condurmi da qualche Avvocato, affine ch'io lo pafsa consultare sopra il mio negotio.

SBRIGANO.

Come vi piacerà, Signore. Vi condurrò da duoi huomini habilissimi; mà bisogna che prima io v'auvisi di non meravigliarvi della maniera del loro parlare; essendo c' hanno appaltato dall' Appaltatore la moda di parlare per esclamatione, che pare giustamente che cantino; e voi pigliarete per vera musica tutto quello che dicono.

PORCOGNACCO.

Non importa; parlino come vogliono; e pure che mi dichino quello ch'io voglio saper da essi, poco m' importa.

SCENA XI.

SBIRIGANO, IL SIGNOR DI PORCOGNACCO, DUOI AVOCATI  
*Musici, uno de' quali parla adagio adagio,  
e l'altro prestissimo, accompagnati da DUOI  
PROCURATORI e DA DUE  
SBIRRI ò SOLDATI.*

L'AVOCATO,  
*che parla adagio.*

La